

del movimento dei lavoratori italiani convinti di essere i più potenti e ineluttabili protagonisti dell'indipendenza nazionale. C'è chi spieciosamente obietta che c'è anche sinceramente ritenuto che l'attuazione del compromesso storico potrebbe indebolire la posizione internazionale dell'Italia. Ma è vero proprio il contrario. L'Italia ha avuto un suo peso nella vita europea e mondiale quando la politica interna ed estera del suo governo ha portato sul campo il senso più largo delle masse popolari e delle forze progressiste e quando essa non si è contrapposta ma ha saputo anzi insistere nella corrente positiva delle vicende mondiali. Così avvenne nel secolo scorso quando la formazione dello Stato unitario italiano cominciò con l'attenuazione di altri Stati nazionali e così avvenne dopo la rovina provocata dalla tirannide fascista quando l'Italia prese il suo posto nella grande coalizione delle potenze antifeudali, riuscendo nel contempo a gettare le fondamenta unitarie di uno Stato democratico della Repubblica e della Costituzione.

Quanto alle preoccupazioni dell'onorevole La Malfa che parla di un «involontario» più in generale dell'Occidente come fatto saliente dell'attuale situazione internazionale a noi sembra che sia più rispondente alla realtà dei fatti considerare quanto avviene nel mondo e nei rapporti mondiali come un processo molto più esteso e generale di riaggiustamento degli equilibri tra le varie aree del mondo. E

Per la sconfitta dei regimi fascisti

La prima condizione e la sconfitta dei regimi e delle forze reazionarie e fasciste. In questo momento vogliamo riaffermare anzitutto il nostro pieno sostegno al Partito comunista spagnolo e a tutte le forze democratiche e antifasciste che si battono per dare il colpo

finale al regime fascista. La caduta della tirannide fascista portoghese, così come di quella dei colonnelli greci e stata una grande vittoria della causa della democrazia in Europa. Salutiamo le forze che hanno contribuito a queste vittorie e che di esse i comunisti e democratici della Grecia, gli eroi combattenti della Guinea-Bissau, del Mozambico, dell'Angola e del Partito comunista portoghese e di tutte le forze antifasciste. La durata ultima e ininterrotta della dittatura fascista in Portogallo e il modo in cui essa è stata abbattuta hanno aperto un più vasto campo di azione politica. Il compito di consolidare e costruire un regime effettivamente democratico non è certo facile. Occorrono ricerche di compromesso e di mediazione e non è lecito da parte di chi mai ha levato la sua voce contro la dittatura infame di Salazar e di Castelar, erigersi oggi a giudici retrospettivi e ipocriti della condotta delle forze antifasciste portoghesi più conseguenti che cercano le vie per impedire il ritorno della reazione e per garantire la sovranità nazionale. È chiaro che le condizioni dell'Italia sono del tutto diverse da quelle del Portogallo diversi per storia e tradizioni, diversi per il modo in cui è avvenuta nei due paesi la liquidazione del regime fascista e per le forze che ne sono state protagoniste, diverse per struttura peso e orientamento ideale delle varie formazioni politiche. E tutti sanno del resto per quali particolarità si distingue la via che noi abbiamo se-

guito e seguiamo per il rinnovamento democratico e socialista dell'Italia. Auguriamo caldamente che il popolo portoghese impedisca ogni ritorno del fascismo e dia solide radici a un regime di libertà e di democrazia.

La nostra solidarietà internazionalista

Da questo Congresso data l'avvio di un rinnovato impulso a tutta la nostra iniziativa per sostenere i combattenti della libertà in ogni parte del mondo e specialmente quelli che operano nelle condizioni più difficili e il nostro impegno più sentito e ancora una volta quello verso il popolo del Cile che si batte contro una delle dittature più inumane. Il movimento operaio italiano e il nostro partito hanno solide tradizioni internazionaliste alle quali intendiamo rimanere fedeli. Nessuno pensi che possiamo trovare presso di noi un qualche accoglimento sollecitazioni o esortazioni a rompere con i principi e la pratica dell'internazionalismo proletario a ritrarsi da quella linea di solidarietà e di lotta comune con tutte le forze operaie socialiste e rivoluzionarie di ogni parte del mondo che noi abbiamo scelto e intendiamo proseguire per noi. L'opera scelta e nella pienezza della nostra autonomia. In questi ultimi

anni le nostre relazioni internazionali si sono ulteriormente sviluppate ed estese non solo con i partiti comunisti ma anche con altre forze del movimento operaio e socialista occidentale e con movimenti di liberazione e governi dei paesi del Terzo mondo. N. A. diamo una testimonianza nella stessa presenza a questo Congresso di rappresentanti di un così vasto numero di partiti e paesi in quali un nuovo e affettuoso saluto dei comunisti italiani. Nessun altro partito italiano ha contatti e rapporti internazionali così vasti e vari come quelli che noi abbiamo e noi pensiamo che ciò sia stato e possa essere sempre più un fatto vantaggioso non solo per la classe operaia italiana ma per gli interessi nazionali dell'Italia.

Nel rapporto che ha aperto la discussione pregressiva e abbiamo fatto anche alcune riflessioni critiche su certi momenti e modi della nostra presenza nel movimento operaio internazionale riflessioni che qui pienamente riconfermiamo.

Il movimento operaio europeo

Al centro del nostro impegno in campo internazionale dovrà essere sempre più l'iniziativa nell'Europa occidentale e nello spirito e secondo le indi-

cazioni di una Conferenza di Berlino del 1974. Non vogliamo certo rinchiudere in questo circolo l'attività internazionale impegnata e ci siamo sempre più promossi a partecipare attivamente alla popolazione della Conferenza di partiti comunisti e popolari di tutti i paesi europei. Ma non si può avere un movimento operaio europeo occidentale se non si debba avere un campo europeo più vasto e più avanzato su scala mondiale e di tutto il movimento di emancipazione dei lavoratori e di popolo. Quanto è possibile e condizione che si accresca il suo peso politico e quindi la sua unità e l'efficacia di sinistri e in tutta l'area dell'Europa occidentale.

Il cammino verso l'unità non è facile. Ma sia per il peso che esercita ancora le antiche incomprensioni e le inapproposizioni spesso esasperate dei decenni passati sia perché nella vita di movimenti operai e dei loro partiti si riflettono realtà economiche sociali e culturali e intere e nazionali diverse e qualche volta contraddittorie. Ma queste condizioni internazionali e interne sono diverse. E l'esperienza va maturando e che è possibile di vita di unità unitarie e a convergenza e di possibile anche dire impulso a un confronto e a una ricerca comune sulle vie di avanzata democratica verso il socialismo e di costruzione del socialismo affini che esse pienamente corrispondano alle tradizioni storiche e alle peculiarità attuali dei singoli

paesi. Ma la nostra politica internazionale è sempre stata e sarà sempre una politica di unità e di solidarietà. E noi pensiamo che questa sia la via che ci condurrà alla vittoria finale. E noi pensiamo che questa sia la via che ci condurrà alla vittoria finale. E noi pensiamo che questa sia la via che ci condurrà alla vittoria finale.

# II - L'obiettivo che deve unire tutte le forze popolari e democratiche: superare la grave crisi che colpisce l'Italia e minaccia il suo futuro di nazione libera e progredita

## 1 - I rischi della crisi italiana e le condizioni di una ripresa

Vi sono momenti in cui dal corso degli eventi matura ed emerge un obiettivo preminente su ogni altro e il compito delle forze rivoluzionarie e di progresso è allora quello di concentrare tutte le energie perché l'obiettivo sia raggiunto. Così è nel periodo che stiamo vivendo. L'obiettivo nazionale oggi preminente è di impedire che la crisi della società italiana precipiti verso lo sfacelo di risalire la china e di avviare la ripresa e il rinnovamento nazionale. Il raggiungimento di questo arduo obiettivo richiede un eccezionale sforzo unitario di tutte le forze del nostro popolo.

Ma la cosa più scandalosa e intollerabile è che neppure in un periodo in cui era indispensabile il massimo vigore finanziario ed esistente ogni spesa inutile non si è avviata la benché minima azione per ridurre i sprechi, ridurre i lussi, spezzare le speculazioni. Non risulta, per esempio, che si sia risparmiato un solo litro di benzina nell'enorme incontrollato autoparco dello Stato né che siano state fatte pagare le bollette telefoniche a quei numerosi ex ministri sottosegretari e alti funzionari statali ai quali è stata lasciata la concessione gratuita del telefono anche dopo la cessazione dei loro incarichi. Da parte governativa sono state opposte tenaci resistenze alla decisione di sopprimere enti burocratici inutili e che sono state avviate alcune politiche per mettere ordine nella sgrignola retributiva per retribuire, in modo giusto la mobilità e il decentramento del personale alle Regioni per evitare duplicazioni e appesantimenti burocratici.

Non solo dunque non si è fatto nulla per sanare i mali e per dare meno costoso le pubbliche amministrazioni — cominciando col dare esempio dall'alto — ma si è giunti a questo dato momento della vita economica e della finanza statale con la macchina fiscale inceppata salvo per ciò che riguarda i redditi di lavoro dipendenti su una parte dei quali pesa oggi in modo più grave del passato il cumulo fiscale. E ciò a causa vuoi di inaudita insipienza dei precedenti ministri delle finanze vuoi di precise scelte di classe per non urtare certi interessi.

Tutto ciò non significa che nella vita economica e soprattutto finanziaria non accada nulla di nuovo al continuo sono in atto processi di ristrutturazione di grandi dimensioni che si esprimono però soprattutto in operazioni speculative e in spostamenti del furore all'alto gruppo di posizioni di comando nel mercato finanziario al di fuori di qualsiasi controllo e con sapevole direzione politica. In queste ultime settimane lo stesso governo ha avvertito la gravità dei rischi contenuti nella politica deflattiva finora fatta e ha prospettato alcuni correttivi che si sono però tradotti in non in misure espansive limitate e che poi giunta si scontrano con la tradizione di intransigenza con cui lavoriamo i governi democristiani e con resistenze a uno sconvolgimento di tutta la vita economica e civile del paese. Contro chi si illudesse di poter tentare questa via si erigerebbe però ugualmente la forza possente unitaria e invincibile della classe operaia e dei lavoratori del Partito Comunista e di tutte le forze antifasciste.

Non ci stugge naturalmente che nel corso delle crisi economiche i capitali tendano a utilizzare la recessione per indolenzire le posizioni operaie in fabbrica, nei negozi, nei servizi, e a insediare i equilibri aziendali e a tentare di ricreare a tentoni nuovi campi di attività. Tale operazione (descritta lucidamente da Marx come «ristrutturazione dell'esercito industriale di riserva») non solo schiaccia saldamente a difesa delle libertà democratiche e lottano per imporre l'obliquità della piena occupazione o comunque per contenere bruciati colpi alle conquiste contrattuali e il potere d'acquisto dei salari. Con la cassa integrazione salaria per esempio la disoccupazione diventa in larga parte sussidiata o indennizzata e cessa quindi di essere la via per incipiti per superare la crisi. La contraddizione diventa massima: centinaia di migliaia di operai che costantemente difendono le condizioni di vita loro e delle loro famiglie, vengono pagati senza produrre e ciò proprio quando il paese avrebbe bisogno dell'utilizzazione massima di tutto il suo potenziale produttivo e di lavoro.

La forza e la classe operaia italiana non trovano la via che noi abbiamo scelto e intendiamo proseguire per noi. L'opera scelta e nella pienezza della nostra autonomia. In questi ultimi

anni le nostre relazioni internazionali si sono ulteriormente sviluppate ed estese non solo con i partiti comunisti ma anche con altre forze del movimento operaio e socialista occidentale e con movimenti di liberazione e governi dei paesi del Terzo mondo. N. A. diamo una testimonianza nella stessa presenza a questo Congresso di rappresentanti di un così vasto numero di partiti e paesi in quali un nuovo e affettuoso saluto dei comunisti italiani. Nessun altro partito italiano ha contatti e rapporti internazionali così vasti e vari come quelli che noi abbiamo e noi pensiamo che ciò sia stato e possa essere sempre più un fatto vantaggioso non solo per la classe operaia italiana ma per gli interessi nazionali dell'Italia.

## Gli effetti della politica di deflazione

Il ministro del Tesoro e il Governatore della Banca d'Italia continuano a ripetere che la politica di deflazione è seguita nell'ultimo anno e che indispensabile. Ora che fossero necessarie misure sceltive di restrizione e di contenimento delle importazioni della spesa pubblica e di alcuni consumi non noi abbiamo mai negato e ci misuriamo anzi proprio noi abbiamo chiesto fin dal 1973. Ma il governo ha fatto tutto il possibile per non far cadere a intervalli quando l'indice di crescita raggiunto ormai scivolava e quasi ingovernabile. In secondo luogo le restrizioni creditizie e monetarie sono state attuate in modo indiscriminato senza alcun criterio di selezione e di priorità. Infine anche per quanto riguarda le dimensioni le restrizioni adottate sono andate oltre ogni proporzionalità e ciò è economico e finanziario e politico. Infatti il bilancio di previsione per il 1975 è in deficit di 210 mila miliardi e il bilancio di previsione per il 1976 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1977 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1978 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1979 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1980 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1981 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1982 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1983 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1984 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1985 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1986 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1987 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1988 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1989 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1990 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1991 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1992 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1993 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1994 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1995 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1996 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1997 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1998 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 1999 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2000 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2001 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2002 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2003 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2004 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2005 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2006 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2007 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2008 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2009 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2010 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2011 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2012 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2013 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2014 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2015 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2016 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2017 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2018 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2019 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2020 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2021 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2022 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2023 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2024 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2025 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2026 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2027 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2028 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2029 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2030 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2031 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2032 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2033 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2034 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2035 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2036 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2037 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2038 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2039 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2040 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2041 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2042 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2043 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2044 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2045 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2046 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2047 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2048 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2049 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2050 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2051 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2052 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2053 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2054 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2055 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2056 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2057 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2058 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2059 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2060 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2061 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2062 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2063 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2064 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2065 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2066 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2067 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2068 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2069 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2070 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2071 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2072 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2073 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2074 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2075 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2076 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2077 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2078 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2079 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2080 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2081 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2082 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2083 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2084 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2085 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2086 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2087 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2088 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2089 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2090 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2091 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2092 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2093 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2094 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2095 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2096 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2097 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2098 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2099 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2100 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2101 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2102 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2103 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2104 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2105 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2106 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2107 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2108 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2109 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2110 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2111 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2112 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2113 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2114 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2115 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2116 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2117 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2118 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2119 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2120 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2121 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2122 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2123 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2124 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2125 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2126 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2127 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2128 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2129 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2130 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2131 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2132 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2133 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2134 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2135 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2136 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2137 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2138 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2139 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2140 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2141 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2142 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2143 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2144 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2145 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2146 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2147 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2148 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2149 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2150 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2151 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2152 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2153 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2154 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2155 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2156 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2157 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2158 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2159 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2160 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2161 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2162 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2163 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2164 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2165 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2166 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2167 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2168 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2169 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2170 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2171 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2172 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2173 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2174 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2175 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2176 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2177 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2178 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2179 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2180 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2181 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2182 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2183 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2184 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2185 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2186 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2187 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2188 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2189 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2190 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2191 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2192 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2193 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2194 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2195 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2196 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2197 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2198 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2199 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2200 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2201 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2202 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2203 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2204 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2205 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2206 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2207 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2208 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2209 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2210 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2211 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2212 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2213 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2214 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2215 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2216 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2217 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2218 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2219 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2220 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2221 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2222 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2223 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2224 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2225 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2226 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2227 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2228 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2229 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2230 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2231 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2232 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2233 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2234 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2235 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2236 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2237 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2238 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2239 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2240 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2241 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2242 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2243 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2244 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2245 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2246 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2247 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2248 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2249 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2250 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2251 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2252 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2253 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2254 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2255 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2256 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2257 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2258 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2259 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2260 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2261 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2262 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2263 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2264 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2265 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2266 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2267 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2268 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2269 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2270 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2271 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2272 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2273 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2274 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2275 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2276 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2277 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2278 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2279 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2280 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2281 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2282 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2283 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2284 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2285 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2286 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2287 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2288 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2289 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2290 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2291 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2292 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2293 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2294 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2295 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2296 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2297 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2298 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2299 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2300 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2301 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2302 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2303 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2304 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2305 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2306 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2307 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2308 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2309 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2310 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2311 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2312 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2313 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2314 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2315 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2316 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2317 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2318 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2319 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2320 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2321 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2322 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2323 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2324 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2325 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2326 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2327 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2328 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2329 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per il 2330 è in deficit di 210 mila miliardi. E il bilancio di previsione per